

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSE 5^aA - RIM

**COORDINATRICE
PROF.SSA MARIA RUSSO**

1. INFORMAZIONI SU CURRICOLO

1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA"	pag. 3
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.3 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM E ARTICOLAZIONE RIM	pag. 5

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI	pag. 8
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	pag. 9
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI	pag. 10
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 11
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 11
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO	pag. 12

4. PROVE INVALSI pag. 12

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME pag. 12

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI..... pag.12

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI pag. 13

8. PCTO pag. 15

9. ED. CIVICA..... pag. 17

10.ELENCO DOCENTI E FIRME..... pag. 22

11.SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

STORIA

LINGUA INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

TERZA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO

MATEMATICA.....

DIRITTO.....

RELAZIONI INTERNAZIONALI

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

1.1 CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'ISS “M. DELL’AQUILA-STAFFA”

L’Istituto opera in un contesto di Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) caratterizzato da nuclei familiari appartenenti al settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola-media industria agro-alimentare. Il bacino d’utenza dell’Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di commercianti, piccoli artigiani, coltivatori diretti, braccianti e operai; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le famiglie decidono di far frequentare l’Istituto perché ritengono sia l’indirizzo scolastico più idoneo per l’inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l’accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l’unica scuola superiore nel paese, esso costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

1.2 FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della società, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d’Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l’acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- un'ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all'ambiente in cui opera.

COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

¹ Con il termine “**conoscenze**” si intende l'insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell'ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all'utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l'esecuzione di compiti e l'uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all'uopo necessari.

1.3 Presentazione Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Articolazione RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. In una prospettiva curricolare che vede il secondo biennio e il quinto anno come un percorso unitario di costruzione e consolidamento delle competenze di profilo, per accompagnare lo studente nella costruzione progressiva di un progetto di vita, di studio e di lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere, affrontate secondo modelli didattici laboratoriali ed operativi e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi, caratterizzandosi per lo studio di discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione. Il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" (indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing) ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, integrando le competenze dell'ambito

professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Questo quadro disciplinare consente allo studente che ha scelto l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni. Il corso ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nelle lingue straniere, nell'economia geopolitica, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

In particolare il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" è in grado di:

- ◆ partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ◆ operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ◆ operare per obiettivi e per progetti;
- ◆ documentare opportunamente il proprio lavoro;
- ◆ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- ◆ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ◆ operare con una visione trasversale e sistemica;
- ◆ comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ◆ comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;

È in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- ◆ rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- ◆ trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ◆ adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- ◆ trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ◆ lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione;
- ◆ reporting di analisi e di sintesi;
- ◆ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

Alla fine del percorso di studi che ha visto l'utilizzo nel biennio di due lingue straniere (inglese e francese) e nel triennio di tre (inglese, francese e spagnolo), gli studenti potranno avere uno sbocco occupazionale nei settori:

- dell'industria e del commercio (import-export, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere);
- del turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre);
- dell'Arte (gallerie).

Altri sbocchi sono rappresentati da:

- gli Enti "di tramite" (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici);
- l'editoria (servizio estero);
- il Credito (ufficio estero);
- le assicurazioni (servizio estero);
- i trasporti (passeggeri, merci);
- il settore dei mass-media.

Gli studenti potranno proseguire gli studi a livello universitario, in particolare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, delle lingue straniere, delle scienze delle comunicazioni e sociali.

Quadro orario RIM

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione (o attività alternative)	1	1	1
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologia della Comunicazione	2	2	/
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI

Materie	Insegnanti	Continuità didattica		
		3°anno	4°anno	5°anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	DISTASO ANTONIETTA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	DICORATO FRANCESCA	SI	SI	SI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	DIGREGORIO CARMELA	SI	SI	SI
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	POMPA ANTONELLA	NO	NO	SI
MATEMATICA	RUSSO SAVERIO	SI	SI	SI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (coordinatrice)	RUSSO MARIA	SI	SI	SI
DIRITTO	MASSARI FLORINDA FILOMENA ROSARIA	NO	NO	SI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	FORTE MARIA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DICORATO GIUSEPPINA (SOSTITUITA DA LEOPARDI EMANUELA)	SI	SI	SI
RELIGIONE	DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	SI	SI	SI
SOSTEGNO	COLASANTO MARIA	SI	SI	SI
SOSTEGNO	MICCOLIS FRANCESCA CHIARA	SI	SI	SI
SOSTEGNO	RAIMONDI MARIA ROSARIA	SI	SI	SI

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

1) AZAOUZI	FOUED
2) CALIFANO	SILVANA
3) DEFIDIO	ROBERTO
4) DIPACE	REBECCA
5) FRONTINO	EMMANUEL FRANCESCO
6) GENTILE	ROBERTA
7) GRIMALDI	SONIA
8) LACERENZA	LORENZO ORONZO PIO
9) LAMACCHIA	ILARIO
10) MASTROMAURO	VINCENZA
11) MONOPOLI	PASQUALE
12) PIARULLI	MARIADELIA
13) RICCO	ALESSIO
14) RIEFOLI	MICHAELA

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni (7 maschi e 7 femmine).

La classe, originariamente formata da 10 alunni, quest'anno ha visto l'arrivo di 5 elementi provenienti da altro indirizzo (di cui due con disabilità). L'integrazione è stata immediata, ma, a causa di una preparazione di base lacunosa, e di una frequenza molto irregolare, due alunne provenienti da questo nuovo gruppo, hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno, nonostante le strategie messe in atto dai singoli docenti; un'alunna ha ufficializzato il suo ritiro formalmente da aprile e l'altra non frequenta le lezioni da diversi mesi. Per riallineare i saperi in alcune discipline non presenti nel piano di studi dell'altro corso, come economia aziendale e geopolitica e relazioni internazionali è stato necessario un rallentamento della programmazione svolta.

Dieci (10) alunni sono provenienti tutti dalla IV A RIM dello scorso anno, mentre tre (3) alunni provengono dalla classe quarta turismo, e un (1) alunno proviene dalla classe quinta turismo. Nove alunni sono residenti a San Ferdinando, altri quattro provenienti da Trinitapoli e un'alunna da Margherita di Savoia e quindi soggetti ai disagi del pendolarismo.

La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socio-culturale di medio livello e la presenza delle famiglie non è stata sempre costante nei confronti della scuola.

Gli studenti hanno raggiunto una buona socializzazione tra loro, un'ottima integrazione ed inclusione con gli alunni DVA. In classe sono presenti tre alunni con disabilità, di cui due hanno seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Per questi alunni i criteri di verifica sono stati gli stessi della classe, ma con riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti, e sono seguiti dalle insegnanti di sostegno socio psico pedagogico per 9 h.

Per l'altro alunno si è attuata una programmazione differenziata in vista degli obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali. Le verifiche hanno fatto riferimento ai contenuti, tempi e modalità appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati, ed è stato seguito dall'insegnante di sostegno socio psico pedagogico per 18 h.

La classe ha partecipato alle lezioni con un buon grado di interesse ed entusiasmo, con una grande collaborazione e rispetto nei confronti dei docenti e di tutte le attività curriculari ed extracurriculari proposte ed attuate; la frequenza alle lezioni è stata assidua per la maggior parte della classe.

La classe, sotto il profilo dell'apprendimento è eterogenea: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un ottimo livello rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento, ma che mostra difficoltà nella rielaborazione individuale, e un piccolo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e la capacità di rielaborazione.

Il consiglio di classe, grazie al clima di cordiale collaborazione e di stima reciproca, ha cercato di svolgere un'attività didattica ad hoc e ricca di stimoli per riuscire a raggiungere gli obiettivi finali previsti in vista dell'Esame di Stato, così come previsto dall'O.M. n. 55 del 22 03 2024.

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI

Il consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

A. COMPORAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.

- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato, in maniera trasversale e con la maggior parte dei docenti, varie tematiche sulle quali hanno soffermato le loro riflessioni.

B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF.

Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto.

La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

In merito alla valutazione della condotta i criteri sono stati quelli condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4. PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 19 marzo 2024 (matematica), 20 marzo 2024 (inglese) e 21 marzo 2024 (italiano).

5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per gli inizi di giugno una simulazione della prova orale degli esami di stato.

Per quanto riguarda le due prove scritte i docenti delle rispettive discipline hanno somministrato agli alunni alcune prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Gli alunni hanno affrontato in maniera trasversale, con la maggiore parte dei docenti, alcuni argomenti sui quali hanno soffermato le loro riflessioni, come:

- 1) La Globalizzazione
- 2) L'Unione Europea
- 3) La Comunicazione
- 4) La donna

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Su iniziativa del consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI:

- Giornata mondiale "Puliamo il mondo"
- Visita alla 62° Fiera Nazionale del Carciofo Mediterraneo di San Ferdinando di Puglia
- Progetto Legalità: incontro con il giornalista dott. Marco Lillo sul racconto della storia dei grandi uomini che hanno combattuto contro la mafia sacrificando la propria vita per un'idea di giustizia, e collegamento *online* con Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo Borsellino
- "Incontro preparatorio FAI" in Auditorium, un incontro di formazione in vista delle mattinate FAI del 23-24 novembre con il Prof. Carmine Gissi
- Giornate "FAI per la scuola" – Nell'ambito delle Giornate "FAI per la scuola", gli alunni in qualità di Apprendisti – Ciceroni, si sono recati presso il "Parco della Rimembranza" di San Ferdinando di Puglia
- Giornata Nazionale degli Alberi: partecipazione alla cerimonia di piantumazione di un albero nel cortile dell'istituto
- Progetto Legalità: incontro con Don Aniello Manganiello autore del libro "Gesù è più forte della camorra"
- Visita ai mercatini di Natale allestiti dagli alunni del corso Moda
- partecipazione al Concorso interno di idee "L'aula che vorrei" finalizzato alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici tecnologici e innovativi
- "Giornata della Memoria" Uscita didattica a Trani per una lezione itinerante tra le vie della giudecca e una visita guidata della Sinagoga
- attività di sensibilizzazione "Giornata dei calzini spaiati"
- partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Blues Brothers" presso il cinema Paolillo di Barletta
- Manifestazione "Libere dalla violenza" In occasione della "Giornata Internazionale della donna", gli alunni si sono recati in piazza della Costituzione per visitare la mostra fotografica "Libere dalla violenza" a cura del Centro Antiviolenza Osservatorio Giulia e Rossella
- Incontro "Legalità e bullismo" con l'Ispettore Frappampina
- Progetto Legalità: incontro con il Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Foggia, Dott. Antonio Laronga per la presentazione del libro "QuartaMafia"
- Incontro sensibilizzazione sui danni del fumo
- Incontro "Foggia, 1969 storia di un anno favoloso" promosso da SPI CGIL Foggia, Auser e Fondazione Vittorio Foa

- Progetto Legalità: incontro con il giornalista e scrittore, Dott. Vincenzo Arena autore del libro *Per sempre tuo, Cirano*, impegnato nella lotta alle mafie pugliesi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI:

Quest'anno è stato previsto un modulo orientativo con un minimo di 30 ore, comprendente attività curriculari e pcto, che devono essere inserite nell'e-portfolio personale di ogni singolo alunno, per sviluppare le competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, così come disciplinato dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per la funzione di tutor così come prevista dal D.M. n.63 del 5 aprile 2023 per la classe 5^a R per la piattaforma UNICA è stata individuata la prof.ssa Russo Maria (coordinatrice della classe).

Le attività di tipo curriculari svolte sono le seguenti:

- Incontro "Marketing & Pubblicità" – Old Media e New Media: Nell'ambito del progetto "Punti Cardinali", incontro organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia
- Incontro "Autoimprenditorialità e Autoimpiego": Nell'ambito del progetto "Punti Cardinali", incontro organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia
- Incontro "Le opportunità e le sfide del territorio": Nell'ambito del progetto "Punti Cardinali", organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia
- Partecipazione presso l'Auditorium d'Istituto alla Mattinata dello Studente e introduzione al Concorso XIII Riconoscimento Internazionale Giovanni Paolo II "Non abbiate paura, il mondo ha bisogno di ognuno di voi, siete presente e futuro (Papa Francesco). Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro (San Giovanni Paolo II)"
- Incontro sul tema l'Educazione Finanziaria organizzato dalla Banca Credito Cooperativo di Canosa Loconia
- Visita alla 63° Fiera Nazionale del Carciofo Mediterraneo di San Ferdinando di Puglia
- Incontro sul tema "L'educazione assicurativa e risparmio sostenibile" organizzato in collaborazione con GENERALI Assicurazioni
- Nell'ambito del Progetto Legalità, partecipazione al Convegno dal titolo "SCUOLA PRESIDIO DI LEGALITA' – L'eredità di Don Milani e le forme di contrasto alla dispersione scolastica", con il collegamento on-line con la Dirigente Scolastica Prof.ssa Eugenia Carfora, dell'Istituto Superiore "F. Morano" di Caivano
- Nell'ambito del Progetto Legalità, incontro con Don Antonio Coluccia e il giornalista Riccardo Bocca autore del libro "IL PRETE INDIGESTO". Con la presenza del Sen. Francesco Amoruso, Ambasciatore SMOM in Serbia
- Incontro "Non bevo alcool ma bevo vita" incontro di sensibilizzazione tenuto dalla dott.ssa Natalicchio Iole e della dott.ssa Padalino Simona
- Incontro con Giampietro Ghidini – Fondazione Pesciolino Rosso che ha raccontato la propria storia e quello di suo figlio Emanuele descritta nel libro "LASCIAMI VOLARE"

- Secondo Incontro sensibilizzazione alcool tenuto dalla dott.ssa Natalicchio Iole e del dott.ssa Padalino Simona
- Nell’ambito del progetto legalità: partecipazione all’evento live streaming “Pagine di legalità, esempi di cittadinanza” con il Presidente Pietro Grasso

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

PREMESSA

L’esperienza svolta nell’ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l’IISS ‘Dell’Aquila-Staffa’ sede di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di alternanza scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, ammontano ad un totale di 150, distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l’integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il monte ore previsto non è vincolante per gli Esami di Stato.

In particolare, per la classe 5^aA RIM, **durante il quarto anno** hanno preso parte a numerose attività tra cui eventi di formazione, project work, stage, attività laboratoriali, uscite didattiche per un totale di 82 ore. In particolare gli alunni hanno svolto il corso sulla sicurezza per un totale di 25 ore; dal 24 al 29 aprile 2023 invece hanno svolto attività di PCTO in collaborazione con il Centro Didattico DICE di Salamanca, in Spagna, che da anni si occupa di organizzare e promuovere stage di lingua spagnola e di alternanza scuola-lavoro agli studenti delle scuole di tutta Italia; le ore di pcto in Spagna sono state 30, suddivise in attività mattutina – corso di lingua tenuto da docenti madrelingua (20 ore) e attività pomeridiane di visite aziendali, tour letterario, visita della città (10 ore).

Hanno partecipato ai seguenti incontri e visite, in ambito del PCTO:

- Incontro “FORMAMENTE” su “Sostenibilità, benessere, uguaglianza e socialmedia”
- Orientamento in uscita: visita alla Fiera del Levante di Bari – Salone dello Studente
- Incontro con l’agenzia ATOMIC ANIMATION ART – Servizi DI ANIMAZIONE nel settore turistico
- Seminario “Educazione Finanziaria” organizzato in collaborazione con la Banca d’Italia – sede di Bari.

- Progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio”: incontro “Commercio internazionale opportunità per il territorio” in collaborazione con l’Agenzia delle Dogane di Barletta
- Progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio”: incontro con CameraORIENTA: “Camera... che impresa” - promozione delle misure dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità

Per quanto riguarda il quinto anno le attività di orientamento in uscita sono state le seguenti:

- Orientamento in uscita presso la Fiera di Foggia per partecipare ad “ORIENTAPUGLIA 2024”
- Orientamento in uscita, incontro con il Cap. Casini del Comando dei Carabinieri di Barletta che ha illustrato le funzioni dell’Arma e le relative opportunità occupazionali

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023/2024

UDA EDUCAZIONE CIVICA

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

Parola chiave	Educazione stradale e mobilità sostenibile
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	I traguardi intermedi che il percorso individuato si propone di raggiungere sono i seguenti: - Vivere esperienze significative nella relazione con gli altri • Osservare e decodificare il contesto di riferimento • Comprendere e rielaborare messaggi • Muoversi con consapevolezza nello spazio • Potenziare un'autonoma capacità di giudizio e di responsabilità personale • Sviluppare la conoscenza e il rispetto delle norme, di comportamenti corretti sulla strada
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada; in particolare si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: - costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo, anche in vista del conseguimento della Patente di Guida, interesse primario dell'alunno maggiorenne; - saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile, nel rispetto degli altri e dell'ambiente; - saper conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada; - cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli. - attraverso l'intervento di esperti, conoscere le cause più comuni di incidenti stradali.
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	' NUOVO CODICE DELLA STRADA ' (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) art. 230, <i>Educazione stradale</i> . D.M. 5 agosto 1994. Nuovo Codice della Strada 2023: le nuove regole. PNSS 2030 (Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030): obiettivo ridurre del 50% gli incidenti mortali entro il 2030.
Denominazione	LA BUONA STRADA
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il percorso si compone di tre fasi: presentazione, conoscenza/ricerca e operatività; le stesse saranno di seguito meglio descritte. L'educazione stradale ha il compito di trasmettere la conoscenza delle pratiche di buona strada , nonché i principi della sicurezza stradale , della segnaletica , delle norme generali per la condotta dei veicoli , delle regole di comportamento degli utenti , con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche e al rispetto dell'ambiente attraverso una mobilità sostenibile
Prodotto finale (+ eventuali prodotti intermedi)	<ol style="list-style-type: none">1. Rielaborazione di tutto quanto fatto, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni, con lo strumento ritenuto più efficace (power-point, presentazioni multimediali, ecc.).2. Realizzazione di uno spot sulla sicurezza e la mobilità sostenibile

Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza imprenditoriale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 4. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 5. Competenza multilinguistica 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi Quinte dell'Istruzione tecnica/professionale
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	<p>Le motivazioni che stanno alla base della realizzazione del percorso di educazione stradale nella scuola sono quelle di favorire negli allievi l'acquisizione di comportamenti adeguati, responsabili e sicuri per la strada, contro le distrazioni alla guida legate all'uso dello smartphone, e per far riflettere e promuovere una guida più sicura, nonché per promuovere una mobilità sostenibile. Saranno trattati la prevenzione ed i rischi, i corretti stili di vita e la sicurezza stradale (prevenzione alcool e sostanze stupefacenti).</p> <p>Conoscere le regole del Codice della Strada, prima, e rispettarle, poi, significa avere a cuore la propria incolumità, ma anche quelle delle altre persone che si muovono lungo le nostre strade.</p>
Tempi	34 ore distribuite sull'intero anno scolastico

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI (Scomposizione del compito autentico)

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione	Funzione della strada: natura socialità responsabilità giuridica presenza https://www.youtube.com/watch?v=2e1hgjsV1Ys	Diritto	Presentazione dell'UDA e riflessione sulle abitudini di vita degli studenti relativamente al rispetto del Codice Stradale	Coinvolgimento, collaborazione, partecipazione all'attività. Conoscenza della segnaletica stradale	2 ore	Gli alunni dimostrano di conoscere le regole del codice della strada
	La sicurezza stradale nella storia La strada origine di incontri, socialità e	Storia	L'insegnante fornisce il materiale sotto indicato https://www.asaps.it/13067-circolazione-e-sicurezza-stradale-un-po-di-storia.html e favorisce la visione del video sotto	Gli alunni a gruppi producono testi	3 ore	Gli allievi verranno valutati sulla base dei testi prodotti

	scambio tra i popoli		indicato https://www.youtube.com/watch?v=2A-scOhfRKY			
	Indicazioni stradali	Lingua inglese	https://www.google.com/search?q=educazione+stradale+in+inglese&sc_esv=573208298&ei=Y2MpZdLdGYi9xc8PufGZsA0&oq=educazione+++stradale&q https://wordwall.net/it/resource/14088734/inglese/inglese-abbinamenti-indicazioni-stradali	Semplici esercizi	3 ore	Si valuta la correttezza degli esercizi
	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla guida	Scienze motorie e sportive	Il docente presenta l'argomento con materiale proprio	Gli alunni realizzano presentazioni sul tema	1 ora	Si valuta la completezza delle presentazioni
	Educazione stradale: in Francia si fa così	Francese	Il docente presenta il video sotto indicato https://www.quattroruote.it/news/sicurezza/2017/06/06/educazione_stradale_in_francia_si_fa_cosi_video.html	Gli alunni mostrano interesse per il tema trattato	2 ore	Gli alunni rispondono ad un questionario sul tema del video
2 Fase di conoscenza/ approfondimento/ricerca	Circolazione stradale norme funzione efficacia valore strada https://www.youtube.com/watch?v=6q2	Diritto	Lezioni da parte di esperti sul tema della sicurezza stradale per il conseguimento degli obiettivi prefissati	Curiosità, coinvolgimento, interesse. Acquisire informazioni relative all'argom	5 ore	Gli alunni rielaborano le informazioni ricevute dagli esperti

	m1IDOFoM Strada pericoli incidenti Comportamenti virtuosi pericolosità guida conducenti https://www.youtube.com/watch?v=r5CT-p40Hc		Incontri con le risorse esterne coinvolte sul tema della prevenzione e norme di comportamento sulla strada per la propria sicurezza e quella degli altri utenti	ento		
	Road safety education: road rules	Lingua inglese	Il docente fornisce materiale relativo alle regole stradali inglesi	Gli alunni preparano lavori di gruppo	2 ore	Verranno valutati i lavori degli allievi in forma di presentazioni
	Gli incidenti stradali: dati statistici	Matematica	Il docente presenta le statistiche sugli incidenti stradali per le motivazioni più frequenti, in riferimento all'ultimo anno	Gli alunni raccolgono i dati ed elaborano statistiche	3 ore	Si valuta l'interesse e l'impegno nel lavoro svolto
	La mobilità sostenibile	Lingua e Letteratura Italiana	Il docente affronta con gli studenti il tema del significato di mobilità sostenibile previsto dal nuovo codice della strada	Gli studenti svolgono ricerche sul tema	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	Con la mobilità sostenibile guadagna l'ambiente e la salute	Economia Politica/Relazioni internazionali	Il docente fornisce spunti di riflessione sull'argomento	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	L'incidenza del costo degli incidenti stradali sull'economia nazionale	Economia aziendale	Il docente fornisce i dati sul fenomeno	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Compilazione foglio excel con i dati statistici
	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla	Scienze motorie e sportive	Il docente visiona il	Gli alunni realizzano lavori	1 ora	Valutazione del materiale raccolto e dei lavori realizzati

	guida		materiale raccolto dai discenti	in ppt		
3 Fase operativa	Realizzazione di uno spot sulla sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	Diritto Storia Italiano Inglese Matematica Economia Politica/Relazioni internazionali Educazione motoria	Realizzazione e consegna dei lavori individuali e di gruppo	Gli alunni, attraverso un brainstorming espongono le loro idee sullo spot da realizzare	5 ore	Valutazione della partecipazione all'attività di brainstorming per la scelta dello spot

RUBRICHE VALUTATIVE

Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Assiduità della partecipazione alle attività proposte insieme alla capacità di argomentazione relativamente alle problematiche proposte	Scarsa partecipazione e altrettanto scarsa consapevolezza delle problematiche proposte. Comunicazione confusa espressa con lessico non sempre appropriato.	Impegno e partecipazione sufficienti all'acquisizione di una consapevolezza relativa alle problematiche del mondo del lavoro. Utilizzo di un lessico semplice.	Significativa partecipazione alle attività proposte con apporti personali consapevoli. Utilizzo di comunicazione chiara.	Assidua partecipazione alle attività proposte con apporti, approfondimenti e rielaborazioni personali consapevoli e costruttivi. Utilizzo di un appropriato lessico disciplinare.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Antonietta Distaso	
Francesca Dicorato	
Carmela Digregorio	
Antonella Pompa	
Maria Russo	
Saverio Russo	
Florinda Filomena Rosaria Massari	
Giuseppina Dicorato (sostituita da Emanuela Leopardi)	
Maria Forte	
Giuseppina Immacolata Di Palo	
Maria Colasanto	
Maria Rosaria Raimondi	
Francesca Chiara Miccolis	
	Il coordinatore Prof.ssa Maria Russo

SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO – STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V AR ha partecipato alla vita scolastica con interesse, gli alunni sono stati disponibili con i compagni e con gli insegnanti. Considerata nella sua globalità, la classe, si è impegnata e ha partecipato al dialogo educativo.

Durante le ore dedicate allo studio delle discipline storico-umanistiche, gli alunni sono stati guidati, fin dall'inizio, all'uso di un metodo di studio razionale che permettesse loro di organizzare il lavoro e di portarlo a termine in autonomia; bisogna sottolineare che l'impegno profuso da ciascun elemento è stato comunque relativo alla personalità sviluppata.

Ogni momento della vita scolastica è stato veicolante per l'apprendimento, pian piano quasi tutti gli alunni sono riusciti ad assimilare le linee guida di ciascun argomento e hanno recuperato o migliorato, a seconda dei casi, le conoscenze.

La situazione, varia e stratificata, si è mantenuta tale per tutti gli anni del triennio.

Le discipline sono state presentate in modo da consentire ai ragazzi una facile interpretazione dei fatti e degli argomenti. Ogni modulo si è articolato in vari momenti: esposizione delle linee guida, metodo induttivo, letture, interpretazione dei principali fatti, discussione. Per quanto riguarda la valutazione sono stati presi in esame i progressi compiuti dal singolo, rispetto alla situazione iniziale e alla capacità di assimilazione. Per accertare i progressi compiuti ci si è avvalsi di tutti gli strumenti a disposizione e delle prove con tipologia scritta e orale.

RELAZIONE DI ITALIANO

Testo in uso: “Le occasioni della letteratura” volume 3

G. Baldi - S. Giusso -M. Colombo –G. Zagaria (Paravia)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

fornire una conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, in rapporto ad altre manifestazioni culturali, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia, infine, nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Obiettivi specifici:

- Interpretare i testi letterari delle varie epoche;
- Cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia;
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita su un autore;
- Cogliere i collegamenti interdisciplinari che intercorrono tra i contenuti letterali e quelli storici;
- Individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore;
- Conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie.

Contenuti.

I contenuti oggetto dell'insegnamento possono essere scanditi secondo i seguenti moduli:

1. L'età del positivismo.
2. Naturalismo - E. Zola; G. Flaubert.

3. Verismo - G. Verga.
4. L'età postunitaria - G. Carducci.
5. La letteratura del Decadentismo - G. D'Annunzio; G. Pascoli.
6. La letteratura del primo Novecento - I. Svevo; L. Pirandello.
7. Ermetismo - G. Ungaretti; E. Montale.

Metodi e strumenti:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata. All'interno delle varie correnti letterarie, sono stati approfonditi gli autori più significativi. Il libro di testo è stato integrato con fotocopie di altri testi.

Verifica e valutazione.

Gli strumenti che sono stati utilizzati per la verifica sono state le prove scritte (tre per quadrimestre) e le interrogazioni orali su tutte le unità che costituiscono i moduli (tre per quadrimestre). Per la verifica scritta la valutazione ha tenuto conto della:

- a) Rispondenza tra l'argomento proprio della traccia e lo svolgimento;
- b) Correttezza formale della scrittura;
- c) Ricchezza del contenuto;
- d) Originalità nella trattazione dell'argomento.

Gli alunni si sono esercitati in tutte le tipologie previste per la prima prova degli Esami di Stato. Durante l'interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di conoscere l'argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Progetto legalità: liberi dalle mafie.

Educazione civica: La buona strada - La mobilità sostenibile

La docente

RELAZIONE DI STORIA

Testo in uso: "Gli snodi della storia"

Borgognone -Carpanetto (Mondadori scuola)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

favorire attraverso il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti, la ricerca l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere, il modo responsabile, le sollecitazioni derivanti dall'inserimento nella vita lavorativa o dal proseguimento negli studi superiori.

Obiettivi specifici:

- Acquisire le linee di sviluppo dell'età contemporanea e le principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Italia, dell'Europa, del mondo;
- Possedere i termini e le concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare le vicende storiche;
- Acquisire una capacità critica di fronte ai fatti della grande storia e della "microstoria" del territorio;
- Saper leggere, analizzare e contestualizzare i documenti storici della realtà locale;
- Saper comunicare con precisione oralmente i contenuti assimilati;
- Rapportarsi continuamente con la realtà presente e con le sue varie problematiche.

Contenuti:

1. La società di massa
2. L'età giolittiana
3. Venti di guerra

4. La Prima guerra mondiale
5. Una pace instabile
6. La Rivoluzione russa e lo stalinismo
7. Il fascismo
8. La crisi del '29
9. Il nazismo
10. Preparativi di guerra
11. La Seconda guerra mondiale
12. La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza
13. Il mondo del dopoguerra
14. L’Italia della Ricostruzione

Progetto legalità: liberi dalle mafie.

Educazione civica: La buona strada – La sicurezza stradale nella storia

Metodi e strumenti:

il libro di testo è stato il punto di riferimento di ogni attività didattica. Lezione frontale, discussione e dibattiti critici, metodo analitico e sintetico. Ricerca biografica e documentaria.

Verifica e valutazione:

la verifica è stata effettuata tramite le interrogazioni orali (le più numerose possibili, sempre alla fine di unità didattiche omogenee per argomento), lavori di gruppo e ricerche individuali. La valutazione ha tenuto conto del:

1. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. possesso di determinati contenuti;
3. capacità di orientamento e critica;

Durante l’interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di conoscere l’argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

La docente

**RELAZIONE FINALE
A.S. 2023/2024**

Docente: DICORATO Francesca

Disciplina: INGLESE Classe: 5A Sezione: RIM

Quadro orario (N.ore di insegnamento settimanale): 3

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interesse, partecipazione)

La classe, originariamente formata da 10 alunni, quest'anno ha visto l'arrivo di 5 elementi provenienti da altro indirizzo (di cui due con disabilità). L'integrazione è stata immediata, ma, a causa di una preparazione di base lacunosa e di una frequenza molto irregolare, due alunne provenienti da questo nuovo gruppo hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno, nonostante le strategie messe in atto dai singoli docenti. L'impegno domestico è stato puntuale per la quasi totalità della classe e partecipazione e interesse sono stati costanti ad eccezione di pochi elementi. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello intermedio (B1), pochi elementi hanno raggiunto un livello avanzato (B2). Per un piccolo gruppo permangono difficoltà soprattutto nell'esposizione orale, dove lo studio risulta piuttosto mnemonico.

In classe sono presenti tre alunni con disabilità, di cui due hanno seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Per questi alunni i criteri di verifica sono stati gli stessi della classe, ma con riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti. Per l'altro alunno si è attuata una programmazione differenziata in vista degli obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali. Le verifiche hanno fatto riferimento ai contenuti, tempi e modalità appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'insegnamento della Lingua Straniera si è articolata in modo da favorire: <input type="checkbox"/> La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; <input type="checkbox"/> L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della	<input type="checkbox"/> Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. <input type="checkbox"/> Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.	1. gli aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; 2. Le strutture morfosintattiche della frase adeguate ai contesti comunicativi professionali; 3. il lessico e la fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro; 4. alcuni aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

lingua in modo adeguato al contesto; <input type="checkbox"/> La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere. <input type="checkbox"/> L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo. <input type="checkbox"/> L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. <input type="checkbox"/> Il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.		
---	--	--

CONTENUTI

Esplicitare i contenuti di apprendimento funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati, indicando l'arco temporale nel quale le attività saranno attuate.

N.	MODULI	UNITÁ DIDATTICA	CONTENUTI ESSENZIALI	SCANSIONE TEMPORALE
1	Deliveringgoods	Unit 6: Logistics	Transport by land, water, air	PRIMO QUADRIMESTRE
2	Business theory and communication	Unit 3: Marketing	Marketing: Market research – The marketing mix (Product, Price, Place, promotion) – Marketing services (Physicalevidence, People, Process) Advertising: Advertising media	PRIMO QUADRIMESTRE
3	Business theory	Unit 5: Ordering	Internationatradedocuments Invoicing Customsprocedures	PRIMO QUADRIMESTRE
4	Business in the 21 century	Unit 1: Globalization	Global trade Global companies	SECONDO QUADRIMESTRE
5	Cultural context	The First World War	Historicalcontext Women'ssuffrage EmmelinePankhurst Women'sjobsduring the war	SECONDO QUADRIMESTRE

6	Cultural context	The EU	EU institutions The EU and Brexit	SECONDO QUADRIMESTRE
---	------------------	--------	--------------------------------------	-------------------------

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	ARGOMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	N.ORE
Educazione stradale e mobilità sostenibile	Road safety education: road rules Autonomous cars: a false sense of security?	Sviluppare una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada	3+2

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Interventi individualizzati sono stati effettuati quando se ne è presentata la necessità.

Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e partecipate ed anche mediante l'ascolto di comunicazioni telefoniche, interviste, brevi comunicati.

STRUMENTI DIDATTICI

Didattica in presenza

Il libro di testo (*Business Plan*, Ed. Petrini – DeA Scuola) è stato il punto di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come la LIM di cui la classe è dotata, Internet e materiali di vario tipo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare la capacità di comprensione e produzione, sia orale che scritta, la conoscenza dei contenuti, la qualità della pronuncia, la chiarezza e correttezza espositiva e sono state soprattutto uno strumento per osservare e misurare i processi di apprendimento. Sono state svolte due verifiche orali e due scritte per quadrimestre. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche, della frequenza e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni hanno svolto le seguenti tipologie di verifica:

- 1) Prove strutturate e semi-strutturate
- 2) Questionari
- 3) Prove di comprensione ed analisi scritta del testo
- 4) Brevi riassunti, descrizioni
- 5) Interrogazioni
- 6) Prove di comprensione orale del testo

DATA
08 maggio 2024

La docente
Francesca Dicorato

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 R indirizzo relazioni internazionali per il marketing

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è formata da 14 alunni (7 maschi e 7 femmine). La frequenza è stata piuttosto regolare per buona parte degli alunni. Ad oggi due alunne, provenienti da un altro corso, si sono ritirate. Nella classe sono presenti tre alunni DVA seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno. Come frequentemente accade il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite nel corso del secondo biennio. La classe ha mostrato una buona capacità di ascolto insieme ad una buona soglia di attenzione e durante le lezioni ha assunto un comportamento corretto. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite si possono individuare tre gruppi di livello: Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno. Un secondo gruppo, che, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto comunque dei buoni risultati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, fatta eccezione per un'alunna. Le consegne, per gli altri, sono da ritenersi sempre puntuali per la quasi totalità del gruppo classe, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative.

Traguardi formativi raggiunti

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

-Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

-Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;

-Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

-Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione

ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Atouts Commerce consultabile in modalità online sulla piattaforma Bsmart.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione

Contenuti didattici

COMMUNICATION COMMERCIALE

- Le marketing
- La segmentation du marché
- L'étude de marché
- Le plan de marchéage
- Les nouveaux « 3 P »
- L'analyse SWOT
- Le cycle de vie produit et client
- Le marketing digital
- La mondialisation ?
- Les acteurs de la mondialisation
- Le commerce équitable
- Le développement durable
- La logistique
- La e-logistique
- La chaîne de distribution
- La logistique de transport

- L’emballage
- Les modes de transport
- La banque ?
- Des organismes financiers internationaux
- Les banques éthiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
- L’Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI
- Les services bancaires aux entreprises
- Les paiements
- L’espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiement
- Les cartes de paiement
- Le microcrédit
- La Bourse
- L’introduction en Bourse d’une entreprise
- Les métiers de l’entreprise
- Les contrats de travail
- Le contrats jeunes
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux
- L’entretien d’embauche

CIVILISATION

L’Union européenne

L’Agenda 2030

Les droits des femmes

Le débarquement en Normandie

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2024

La Docente



RELAZIONE FINALE

Docente: Antonella Pompa

Disciplina: Lingua spagnola

Classe: 5 RIM

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni, 7 maschi e 7 femmine. È una classe vivace ma rispettosa delle regole; la frequenza scolastica per una parte di loro è stata continua con una buona partecipazione all’attività didattica e un impegno generalmente adeguato. Per quanto riguarda i risultati raggiunti è possibile dividere la classe in 3 gruppi: un gruppo ha maturato competenze adeguate nell’ambito del linguaggio di settore, ha partecipato attivamente al

dialogo educativo utilizzando un metodo di studio efficace; un secondo gruppo ha maturato competenze più che sufficienti partecipando in maniera attiva al dialogo educativo; infine un terzo gruppo ha maturato competenze appena sufficienti, partecipando in maniera discontinua al dialogo educativo e utilizzando un metodo di studio non sempre efficace e uno studio non sempre costante.

All' interno del gruppo classe due alunne hanno sospeso la frequenza scolastica e non è stato possibile valutarle.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Ci sono state delle variazioni rispetto alla programmazione, per quanto riguarda alcuni contenuti di grammatica e quelli specifici di settore: il programma è stato semplificato e ridotto cercando di venire incontro alle difficoltà riscontrate da alcuni alunni, dovute maggiormente a lacune pregresse. La necessità di un maggior intervento didattico di recupero e potenziamento di numerosi argomenti ha portato a un generale rallentamento; i traguardi attesi sono stati tuttavia in linea di massima raggiunti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio è stato di tipo comunicativo, focalizzato cioè sull'effettivo uso della lingua piuttosto che sulla perfezione grammaticale della stessa; è stata privilegiata l'interazione in lingua in classe, così come l'utilizzo di video e testi autentici. Non sono mancati esercizi di rinforzo e potenziamento delle strutture grammaticali, nonché numerose attività di esercitazione per colmare le lacune esistenti e consolidare le conoscenze di base.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state svolte interamente in presenza, in classe. È stato utilizzato il libro di testo, soprattutto nella versione online proiettato alla Lim, insieme ad altri contenuti multimediali sempre proiettati alla lim. In aggiunta sono stati proposti video autentici, siti web, fotocopie.

Il testo in uso è *¡Trato hecho!* di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio edito da Zanichelli mentre per i contenuti grammaticali è stato utilizzato il testo *Todo el mundo habla español compacto*, di C. Ramos, M.J.Santos, M. Santos edito da DeA Scuola

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative e sommative: 4 verifiche orali e 4 verifiche scritte nell'arco dell'anno scolastico. Le verifiche scritte hanno riguardato soprattutto comprensioni di testi con domande a risposta aperta ed esercizi di grammatica. Riguardo alla valutazione sono stati seguiti i criteri indicati nel PTOF, tenendo conto dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità relative alle 4 abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale)

Contenuti didattici

Gramática:

Revisión de los tiempos del presente de indicativo, los tiempos pasados regulares e irregulares del indicativo, morfología del subjuntivo presente regular e irregular y el tiempo imperativo afirmativo y negativo.

Contenidos de sector:

La empresa: clasificación e organigrama - dipartimenti e livelli organizzativi - definizione di imprenditore - profili e relazioni commerciali - le multinazionali- il franchising- le nuove tecnologie nella comunicazione dell'impresa- il networking.

La comunicazione: la lettera commerciale e la posta elettronica - il marketing e il marketing mix - la pubblicità - elementi di un annuncio pubblicitario

L'Unione Europea e l'economia globale: storia e istituzioni della UE - gli obiettivi dell'agenda 2030- la globalizzazione - l'Organizzazione Mondiale del Commercio - G7, G8, G20

Cultura e civiltà:

La donna: Isabel Allende e Laura Esquivel

La docente



RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.re Saverio Russo

Disciplina: Matematica - Classe: 5RIM

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

Nel corso dell'anno la classe ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale mostrandosi estremamente omogeneo dal punto di vista del comportamento e dal punto di vista didattico.

Il comportamento di quasi tutti gli alunni è stato sempre corretto e responsabile. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno quasi tutti gli allievi mostrano una consapevolezza del loro dovere e senso di responsabilità. Invece un esiguo gruppo di allievi non sempre ha avuto un soddisfacente livello di attenzione e impegno, per questi è stato necessario una continua sollecitazione all'attenzione, alla partecipazione e allo studio.

La classe può essere sostanzialmente suddivisa in due gruppi:

- Un primo gruppo, che ha raggiunto nel corso dell'anno un profitto

complessivamente un buon livello, mettendo in evidenza le sue buone qualità e comportamento.

- Un secondo gruppo, costituito da alunni meno responsabili, ha svolto un lavoro modesto solo alla fine.

La preparazione media raggiunta dalla classe è soddisfacente.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Il programma svolto è frutto della programmazione ipotizzata inizialmente, delle scelte didattiche indotte dall'incontro e dalla conoscenza della classe e, infine, dalla nuova modalità di svolgere le attività didattiche, dovuta alla situazione emergenziale in cui gran parte dell'anno scolastico ci siamo venuti a trovare. La presenza di alcuni elementi deboli dal punto di vista didattico ha comportato che lo svolgimento di alcuni argomenti andasse a rilento, pertanto è stato necessario prevedere interventi di recupero delle lacune con attività di ripasso e di recupero in itinere attraverso esercitazioni e ripetizioni. Le attività di recupero sono avvenute in orario curricolare e si è fatto ricorso prevalentemente a lezioni frontali ed esercitazioni a favore di tutta la classe sulle parti di programma da recuperare. Nel complesso queste attività sono risultate utili sia per recuperare le lacune sia per consolidare la conoscenza dell'argomento.

La nuova programmazione predisposta è stata completata, in questa programmazione alcuni argomenti, rispetto alla programmazione iniziale, sono stati affrontati tenendo conto dei soli contenuti di base, altri sono stati trattati in maniera superficiale e individuando solo i contenuti essenziali per consentire a tutti di partecipare al processo di apprendimento.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, la parte teorica è stata integrata da schede predisposte dall'insegnante e da numerosi esercizi.

Le metodologie e le strategie didattiche in presenza adottate ai fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi cognitivi sono le seguenti:

- lezione frontale,
- esercitazioni in classe,
- richiesta di interventi dal posto,
- proposta di problemi concreti,
- assegnazione di lavoro a casa,
- correzione in classe dei compiti assegnati,
- verifica della comprensione degli argomenti trattati.
- Maggiore tempo e maggiore elasticità dato allo studio,
- Correzione dei compiti assegnati al fine di verificare il feedback dei contenuti proposti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Libro di testo,
- Appunti,
- Lavagna,
- Presentazioni power point,
- LIM.
- registro elettronico e piattaforma didattica "Classroom",
- video lezioni sincrone e/o asincrone,
- libri di testo,
- lavagna elettronica utilizzando il programma OneNote della Microsoft,
- canali di comunicazioni formali e informali per richiesta di spiegazioni e chiarimenti.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Nei giorni precedenti le valutazioni scritte sono state effettuate numerose esercitazioni per consentire agli allievi di potere meglio affrontare la prova di verifica. Tali prove prevedevano la presenza:

- di esercizi con un basso livello di difficoltà al fine di verificare gli obiettivi minimi,
- di esercizi con un livello di difficoltà medio-alto per gli allievi che ambissero ad una valutazione più alta.

Sono state predisposte due verifiche scritte a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma o video colloqui, sono servite a valutare se gli allievi fossero in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra fenomeni e concetti diversi,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo delle competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione.

Contenuti didattici

I contenuti didattici si sono articolati in un primo periodo, dopo l'analisi della situazione iniziale, con la ripetizione degli elementi di algebra propedeutici per lo svolgimento del programma del quarto anno, quindi si sono ripetute le equazioni di secondo grado e le disequazioni di secondo grado, le disequazioni fratte e i sistemi di disequazioni. Solo dopo si è provveduto a iniziare il programma secondo quando indicato nella programmazione finale.

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2024

Il Docente
Prof.re Saverio Russo

RELAZIONE FINALE

Docente: MASSARI FLORINDA

Disciplina: DIRITTO

Classe: 5[^] RIM

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno non sempre costante nello studio.

La cattedra di diritto è stata assegnata alla classe dall'inizio anno scolastico. Gli alunni hanno ottenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni. Tutti gli alunni hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

Sono stati raggiunti quasi tutti i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà frutto di lacune pregresse e anche del loro poco impegno.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione.

Il lavoro in aula è stato nel complesso buono.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.

Contenuti didattici

- **STATO**
- **COSTITUZIONE E ORGANI COSTITUZIONALI**
- **UNIONE EUROPEA E POLITICHE COMUNI DELL'UE**
- **COMUNITÀ INTERNAZIONALE E FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**
- **TRATTATI INTERNAZIONALI E RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE**

Educazione civica

- **EDUCAZIONE STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE. NUOVO CODICE DELLA STRADA 2023 E NUOVE REGOLE. COMPORTAMENTI VIRTUOSI SULLA STRADA PER LA PROPRIA SICUREZZA E PER QUELLA DEGLI ALTRI.**

RELAZIONE FINALE

Docente: MARIA FORTE

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: V A RIM

a.s. 2023-24

Profilo della classe

La classe è formata da 14 alunni (7 ragazze e 7 ragazzi). Eterogenea dal punto di vista della preparazione di base in quanto presenti quest'anno alcuni alunni della classe quarta turismo, che non avevano nel loro piano di studi questa disciplina e che hanno fatto molta fatica ad integrarsi e a recuperare le nozioni mancanti, tanto che due di loro si sono ritirati. Gli alunni "storici" hanno seguito con interesse le lezioni, partecipando al dialogo educativo e conseguendo risultati generalmente positivi. Per quanto riguarda gli alunni disabili, oltre all'alunno già presente negli anni precedenti, il quale, tuttavia ha subito una decurtazione delle ore di sostegno, ci sono altri due alunni, seguiti da insegnanti di sostegno per 18 ore ciascuno. Generalmente corretto il comportamento. Le caratteristiche cognitive degli alunni, molto eterogenee, hanno determinato la divisione della classe in tre gruppi:

- un gruppo che raggiunge ottimi risultati grazie a capacità personali, ad un efficace metodo di studio e ad una forte motivazione;
- un gruppo che pur possedendo un metodo di studio meno efficace, riesce a raggiungere anche più della sufficienza, per impegno e voglia di competere e di migliorarsi;
- un terzo esiguo gruppo più incostante e meno motivato che raggiunge a malapena la sufficienza.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in riferimento alle questioni di attualità e ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato. Pertanto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività didattica sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:

- Libro di testo, anche in versione e-book
- Presentazioni powerpoint,

- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense
- Lezioni su youtube
- Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whatsapp

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione.

Sono state predisposte diverse verifiche orali a quadrimestre per valutare la capacità di relazionare su singoli argomenti e di collegarne i contenuti.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti dei percorsi pluridisciplinari,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL' ECONOMIA: La finanza pubblica e il mercato

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA E DELLE ENTRATE PUBBLICHE

LE IMPOSTE DIRETTE E LE IMPOSTE INDIRETTE: Irpef, Ires, Iva

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE: Il Bilancio dello Stato e della UE

LA GLOBALIZZAZIONE: La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi

Educazione civica

Gli argomenti di educazione civica relativi all'educazione stradale e, in particolare, alla mobilità sostenibile, sono stati svolti attraverso visione di filmati e ricerche specifiche sul tema, in riferimento alle quali gli alunni hanno prodotto delle presentazioni powerpoint.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

La Docente
Maria Forte

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO MARIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Classe: V A RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

A.S. 2023-2024

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **5^A A RIM** è composta da **14** alunni.

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno scolastico. **6 ore** settimanali al quinto anno.

La partecipazione e l'impegno alle attività didattiche sono state attive per alcuni, per altri discontinue e frammentarie. I ragazzi durante l'anno scolastico hanno mostrato in generale un comportamento corretto, e il clima didattico in generale è stato favorevole all'apprendimento, anche se i tempi di apprendimento sono stati più lunghi, per difficoltà nella parte pratica della disciplina da parte della classe, a causa di uno studio discontinuo a casa, vincolato per molti alle scadenze e finalizzato alle verifiche programmate. L'impegno in linea generale non è stato sempre adeguato alle aspettative prestabilite.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

La programmazione è stata molto rallentata, soprattutto nella parte pratica, perché con l'arrivo di 5 alunni provenienti dal corso turistico, dove il piano di studi è completamente diverso; loro hanno studiato per quattro anni discipline turistiche aziendali con contenuti diversi rispetto all'economia aziendale e alla geopolitica. Per tale motivo è stato necessario per tutto il primo quadrimestre riprendere concetti di base per cercare di colmare le lacune, ma nonostante gli sforzi fatti due alunne nel secondo quadrimestre ha deciso di abbandonare la classe.

La classe dal punto di vista degli obiettivi formativi si presenta abbastanza eterogenea. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto, alcuni elementi un ottimo livello, in termini di apprendimento, conoscenze e competenze acquisite, alcuni un livello sufficiente, e qualcuno un livello molto mediocre.

Visto il gruppo classe, si è cercato di puntare alla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, in modo da stimolare la creatività intellettuale, per poter sviluppare un atteggiamento interculturale, di maggior comprensione e tolleranza nei confronti degli altri, dei diversi, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi. Oltre gli aspetti didattici si è cercato di educarli al senso di responsabilità civile, etica, sociale perché possano diventare dei cittadini coscienti e partecipi del loro tempo, e che attraverso l'esperienza vissuta nella scuola maturino un'educazione civica e sociale da spendere nella realtà quotidiana. In particolare gli obiettivi formativi raggiunti, anche se in maniera diversa nei singoli alunni sono:

- Saper collegare gli argomenti oggetto di studio in relazione a contesti scolastici e lavorativi;
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Usare in modo appropriato il linguaggio specialistico e tecnico della disciplina;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Saper compilare alcuni atti e documenti relativi alle operazioni di natura commerciale ed amministrativa delle società
- Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con riferimento al Bilancio;
- Saper collaborare e interagire in gruppo (team working);

- Essere in grado di autovalutare le proprie prove scritte/orali e i risultati raggiunti attraverso un dialogo aperto e costruttivo con la docente e il gruppo classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Didattica DADA
- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi e Lezione dialogata e interattiva, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo, o al termine del modulo
- Consultazione di documenti utilizzati dalle imprese durante la loro normale attività, codice civile, quotidiani economici, materiali multimediali, risorse in rete
- Attività di gruppo (team working) allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative
- Ricorso a casi aziendali e a laboratori multimediali
- Didattica cooperativa (Cooperative learning)
- Apprendimento fra pari (Peer tutoring) per le attività di recupero e approfondimento
- Incontri formativi con esperti della disciplina

L'applicativo Classroom, ci ha permesso di ricreare una classe virtuale, dove interagire con gli alunni, inserire i materiali didattici, slide semplificative degli argomenti trattati sul libro, file di documenti, relazioni ed esercitazioni. Tutte le attività sono state annotate sul registro elettronico Axios, in modo tale che alunni e famiglie potessero controllare le attività svolte e i compiti assegnati. Tutta le attività didattiche sono state finalizzate a sollecitare l'apprendimento di tutti gli alunni per riuscire a raggiungere al meglio, il traguardo degli esami di Stato, con le modalità previste dall'OM n. 55 del 22/03/2024.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Strumenti:

- Libro di testo, "Impresa, Marketing e Mondo più Vol. 3" Corso di economia aziendale e geopolitica di L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci Edizioni Tramontana (cartaceo e digitale)
- Testi in consultazione: codice civile, risorse on line, documenti aziendali
- Mappe concettuali, Presentazioni in Powerpoint, Dispense, con l'utilizzo della LIM
- Registro elettronico
- Attività didattiche in aula virtuale con Classroom sulla piattaforma G-Suite, con account istituzionale scolastico

Spazi:

- Aula, Laboratorio
- Ambiente interattivo per la didattica digitale con HUBSCUOLA www.hubscuola.it
- Registro Elettronico
- Piattaforma G-Suite CLASSROOM

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di verifica sono state articolate secondo modalità diverse (prove strutturate, semistrutturate, test, problemi, scritture in P.D., simulazioni di casi aziendali) scelte in base agli obiettivi che si volevano misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione. Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione di griglie di correzione per tutti i tipi di prova al fine di contenere il più possibile la soggettività dei giudizi, promuovendo la loro autovalutazione, sia per le verifiche scritte, che per quelle orali.

Nel primo e nel quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due prove orali.

La **valutazione** terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe ed inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche sommative
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione al lavoro scolastico
- la capacità di organizzare lo studio
- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati
- Impegno nelle attività individuali autonome
- Prontezza nella risposta alle sollecitazioni didattiche

CONTENUTI DIDATTICI

MODULO A:

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO: il sistema informativo di bilancio, Cenni sul Bilancio IAS/IFRS, la revisione legale dei conti
- BILANCIO CON DATI A SCELTA
- LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
- CENNI SULL'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

MODULO B:

- LA CONTABILITA' GESTIONALE: le classificazioni e le configurazioni dei costi, il direct e il full costing, la break even analysis

MODULO C:

- PIANIFICAZIONE STRATEGICA: le strategie, il Budget

MODULO D:

- IL BUSINESS PLAN: il business plan per l'internazionalizzazione, il marketing plan

San Ferdinando di Puglia, 10 Maggio 2024

La Docente
Emanuela Leopardi

RELAZIONE FINALE

Docente: EMANUELA LEOPARDI

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: V A RIM

a.s. 2023-24

Profilo della classe

La classe è formata da 14 alunni (7 ragazze e 7 ragazzi), sono tre gli alunni disabili. La classe si presenta molto vivace ma attiva nella pratica in palestra, solo un piccolo gruppo tende a "ribellarsi" alle regole generali.

La classe si dimostra collaborativa e con iniziative, dal punto di vista educativo i ragazzi si presentano rispettosi ed educati nei confronti del docente e nei confronti dei pari.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Utilizzare strategie nell'interazione e in relazione agli elementi di contesto.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state incentrate sulla previa osservazione della capacità motoria e relazionale della classe, seguita dall'illustrazione dell'attività da svolgere in palestra, con dimostrazione pratica degli esercizi propedeutici. Sono state spiegate in classe e in palestra concetti di anatomia e biologia umana, le capacità allenate dai diversi esercizi e schemi motori, i benefici che l'attività fisica svolge sul corpo umano. Durante le lezioni, agli alunni è stata chiesta la loro esperienza con lo sport e l'attività fisica, cercando di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Palestra

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;

Contenuti didattici

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, approfondendo aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei diversi apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano. Nell'ultima parte dell'anno sono stati analizzati i principi nutritivi e la loro funzione biologica, allo scopo di comprendere come lo stile alimentare sia in grado di influenzare lo stato di salute di ogni persona.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

La Docente
Emanuela Leopardi

DELL' AQUILA- S.STAFFA”

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: AFM _V ^ SEZIONE A/_RIM

DISCIPLINA: RELIGIONE A.S. 2023/24

DOCENTE_Giuseppina I. Di Palo QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- **Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)**

La classe è formata da 16 alunni , ((uno ritirato) ,tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica

Gli allievi hanno raggiunto un soddisfacente ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- **Rispetto delle norme di comportamento**

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- **Atteggiamento verso la materia**

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- **Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo**

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dalle ragazze stesse. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite nel biennio, lo studente ha avuto modo di:

- approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente è in grado di:

- confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintracciare nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Fissare i contenuti di apprendimento funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati e indicare l'arco temporale nel quale le attività saranno attuate: illustrare le fasi operative (scansione quadrimestrale).

Primo quadrimestre:

Le domande religiose dei giovani.

Secondo quadrimestre:

Tra grano e zizzania.

I colori della fede.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel nuovo contesto di "aula virtuale", si sono modificate le caratteristiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando nuove istanze di valutazione che sono risultate essere: costanti, trasparenti, tempestive e garanti di continui feedback. Questi ultimi sono stati necessari per regolare il processo di insegnamento – apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente e, pertanto, calibrato non solo sul singolo prodotto quanto sull'intero processo.

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo.

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, registro elettronico, piattaforma "Collabora", portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DELLE PROVE

SCRITTE ED ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				

COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza Testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	

		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	

	l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza Testuale	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	

SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
SCARSA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
SCARSA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
SCARSA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
SCARSA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E	 / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato,	1.50	

		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			20	